

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it

VIVI LA REGIONE



PRESENTAZIONE QUESTA SERA A MARCONIA I pastori erranti nel libro di Mimmo Cecere

■ L'attività di un pastore della collina materana nei primi anni '50 è questo, in estrema sintesi, il tema del libro "Prima della notte - Un anno con i pastori erranti della Lucania", il libro di Mimmo Cecere che verrà presentato stasera alle 19.30, a Marconia, nella Tenuta Visconti-San Teodoro Nuovo, su iniziativa della presidenza regionale Fai Basilicata, Maria Xenia D'Oria. Nel corso della serata sarà presentata la nuova delegazione Fai Jonica. [p.miol.]



PROTAGONISTA A POLICORO IL REGISTA E ATTORE Tarasco porta in scena Amleto in una notte

■ "Amleto tutto in una notte" è la narrazione scenica che, dalle 20.30 alle 3, sarà rappresentata a Policoro, sulla terrazza del Club 88 di viale Salerno, dal regista ed attore Matteo Tarasco. Organizzazione dell'associazione Sonika music lab. Il testo di Shakespeare sarà messo in scena in 5 atti di 50 minuti. La partecipazione possibile per i soci Sonika. Biglietto adulti 10 euro; biglietto minori e studenti 5; costo tessera Sonika 5 euro. [fi.me.]

SPETTACOLI



IN SCENA Antonio Stornaiolo e Vito Signorile

Il «gioco» su Shakespeare di Stornaiolo e Signorile che coinvolge il pubblico

Un'azione e, al tempo stesso, una scherzosa conversazione su Shakespeare ideata e condotta dall'attore e presentatore **Antonio Stornaiolo**, con la partecipazione di **Vito Signorile**. È in programma a Marina di Pisticci, questa sera, alle 21, nel teatro Agave del Porto degli Argonauti, dove, nell'ambito del cartellone di Argojazz, va in scena "Più Shakespeare per tutti", la cui caratteristica principale si basa sul coinvolgimento degli spettatori che, sin dall'inizio e continuamente, saranno incitati ad esprimere giudizi, prendere parte alla storia, rispondere a test sul tema, inviare twitt ed sms in diretta su quanto sta accadendo nel luogo deputato alla rappresentazione. Un vero e proprio gioco teatrale, dunque, come nella miglior tradizione dell'improvvisazione scenica che prende origine proprio dal teatro elisabettiano. Attraverso la narrazione di abitudini dell'epoca, come l'usanza che alle donne non fosse permesso recitare e che i ruoli femminili fossero interpretati da uomini o che gli attori non meritassero la sepoltura all'interno dei cimiteri, si tenterà di affrontare temi più importanti legati alla diversità, all'accoglienza ed alla capacità di condividere luoghi e territori. Argojazz, festival ideato e diretto da **Marilinda Nettis e Felice Casucci** con la collaborazione di **Francesca Lisbona, Fabrizio Nacucchio e Loredana Calabrese**, ha in programma 17 appuntamenti tra teatro, musica, danza e cabaret. Prezzo del biglietto: 15 euro intero, 10 ridotto. [p.miol.]

ALLESTIMENTI SONO CINQUANTA E POTRANNO ESSERE AMMIRATI DA DOMANI AD ALIANO

Il «Cristo» di Levi trova nei disegni una nuova lettura

A opera di Giuseppe Capitano

di VINCENZO DE LILLO

Alle 19 di domani si inaugura nel palazzo De Leo di Aliano la mostra delle opere di **Giuseppe Capitano**, realizzate dopo la lettura del "Cristo si è fermato a Eboli", il romanzo autobiografico di Carlo Levi. La lettura rientra nell'impegno preso per "Acamm", il sistema dei Musei di Aliano, Castronuovo Sant'Andrea, Moliterno e Montemurro, relativo all'incontro con quattro personaggi di rilievo: Carlo Levi per Aliano,

Sant'Andrea Avellino per Castronuovo (riletto da **Bruno Conti**), Ferdinando Petruccelli della Gattina per Moliterno (riletto da **E-**

PALAZZO DE LEO

È il «contenitore» dove la mostra potrà essere ammirata da domani

nesto Porcari), Leonardo Sinsigalli per Montemurro (riletto da **Guido Strazza**).

Capitano ha riletto il libro con la consapevolezza dei problemi del meridione e della realtà lucana in particolare. Con tecniche diverse (matita, inchiostro, pastello e tempera) ha realizzato 50 disegni di diverso formato che entrano tra le pieghe del drammatico paesaggio di Aliano, dei suoi personaggi di ieri e di oggi e dello

stesso Levi. La sapienza e la pazienza dei giorni del confine, le impressioni di un mondo lontanissimo eppure ancora vivo, di quella pittura fatta di carne e di sangue, hanno riempito ogni



LETTURA ARTISTICA
Una delle opere realizzate da Giuseppe Capitano ispirate al "Cristo si è fermato a Eboli" di Carlo Levi. In alto, l'artista in piena attività creativa

segno e le stesse parole scritte per l'occasione, tanto da cancellare ogni idea di confine, di limitatezza, di chiusura fisica e mentale, di desolazione. Alla domanda "Perché questi disegni sul Cristo di Levi?" Capitano risponde: «Semplicemente perché la rilettura del libro e la visione dei quadri da lui realizzati durante il soggiorno ad Aliano, hanno risvegliato in me dei sentimenti, tocando un punto nevrulico: cercare

una continuità tra il passato, apparentemente remoto, e il futuro. Dove? Nell'essere umano, umano sulla terra con i mari, i monti, il vento e la pioggia, il sole, la solitudine e la gente».

Esagera in ottimismo l'artista, nel pensare che ci possa essere un risveglio le cose possano cambiare? «Se pur così fosse, ben venga questa esagerazione. Le porte sbattono e continueranno a sbattere contro chi non ha e chiede; i muri

di chi ha saranno sempre più alti; la paura di perdere i privilegi è la linfa nascosta della storia. La cultura di regime, come l'autorità usata per marcire le sponde di un invisibile fiume, divide le menti e sbarra il cammino. I sentimenti per i contadini e la loro condizione sono solo buonismo. La lotta è interna per migliorare la propria condizione, la sfera del desiderio è la molla per il futuro». Chi muove la sfera del desiderio? Chi è il nascosto chieromante? Capitano si pone, con Levi, molte domande. Alle quali, forse, è ancora difficile rispondere. O, forse, si preferisce non sforzarsi di rispondere. Nel "Cristo", si leggono delle risposte, più ascoltate dai pazienti e dai nullatenenti con il sorriso amaro di chi, in un eterno "crai", non si aspetta niente perché è stato convinto di non valere nulla. Ancora oggi vendette, odi, rancori generazionali dividono e persistono.

La mostra rimarrà aperta fino al 12 ottobre; tutti i giorni, tranne il lunedì, con i seguenti orari: 10-13, 17-20.

CARTELLONI UNA VARIEGATA SERIE DI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA PER TUTTI I GUSTI FINO AL 12 AGOSTO

Un dramma di Pirandello nel Teatro greco apre la rassegna della Pro Loco a Metaponto

di ANGELO MORIZZI

Prende il via oggi a Metaponto la stagione estiva di eventi culturali promossa dalla Pro Loco. Cartellone 2017 promosso dal presidente **Pino Gallo**, in collaborazione con Mibact, Fondazione Carical e Bcc di Marina di Ginosa. Col patrocinio del Comune di Bernalda, Regione, Apt, Associazione Leucippo, Acli Bernalda e Coldiretti. Sarà ancora una volta il teatro a tenere banco tra gli appuntamenti principali.

Quest'anno previste ben quattro rappresentazioni all'aperto. Prima delle quali il dramma di Luigi Pirandello "O di uno o di nessuno", messo in scena dalla Compagnia "Teatro Mio" di Vico Equense, presenterà la commedia di Bruno

dell'Eclissi di Salerno. Sipario oggi, alle 21, nel suggestivo scenario del Teatro Greco di Metaponto, con ingresso libero. Il palcoscenico si sposterà poi nel Castello Torre di Mare, lunedì 7 agosto, alle 21. Protagonista la Compagnia SenzaArte di Montescaglioso, con l'adattamento teatrale di **Cinzia Suglia** "Di Benni in Benni". Giovedì 10 agosto, sempre alle 21, si tornerà nel Parco Archeologico, quindi negli spazi del Teatro Greco, con l'opera di **Maria Adele Popolo** "L'ulivo Canta per me", rappresentato dalla Compagnia SenzaTeatro di Ferrandina. Infine, venerdì 18 agosto, nella medesima location, e sempre con accesso gratuito, la Compagnia "Teatro Mio" di Vico Equense, presenterà la commedia di Bruno

INIZIATIVA SULLA MURGIA

Un'escursione al sito rupestre di Cristo la Selva

Un'escursione al santuario di Cristo La Selva, con la visita alla chiesa rupestre, apre il programma di Masserie in festa, l'iniziativa organizzata a Matera dall'Ente Parco della Murgia materana. Si parte alle 17.30 da Parco dei Monaci, dove mezz'ora prima ci sarà il raduno. Alle 19.30 bambini in sella a un pony e un mulo. Alle 20 una conversazione con Emanuele Pisarra, guida ufficiale del Parco del Pollino, per parlare del cammino sulle orme di San Giacomo Maggiore. Alle 21.30 la cena con i sapori del parco (15 euro) e alle 21.30 il concerto di musiche balcaniche con Balca Bandanica.

STASERA DOVE

Oggi

Sotto le stelle a Montescaglioso il film «Diamante nero»

La proiezione del film "Diamante nero", lungometraggio di produzione francese del 2014, scritto e diretto da Céline Sciamma, che affronta importanti temi sociali, apre questa sera a Montescaglioso, nella piazzetta dell'Orologio, alle 21, la rassegna "Cinema all'aperto". L'iniziativa, che rientra nel novero delle manifestazioni organizzate con il patrocinio dall'assessorato alla Cultura del Comune, è organizzata a cura della Associazione KonArte. [p.miol.]

In scena stasera nel Sasso Caveoso la commedia «Fave e cicorie»

È entrata, a pieno titolo, tra i classici del teatro in vernacolo materano. È la commedia in due atti di Antonio Montemurro "Fave e cicorie", che l'autore e regista porta in scena con la compagnia Talia Teatro in una versione rinnovata rispetto alla prima prima edizione del 1995. Lo spettacolo va in scena anche oggi alle 21 ambientato nei Sassi, in vico Solitario. Lo spunto per il lavoro teatrale è stato preso dall'autore a fatti realmente accaduti. In scena, accanto al gruppo storico che compone la compagnia Talia Teatro, ci sono anche gli attori professionisti quali Anna Rita Del Piano ed Erminio Trunclillo.